

## SCHEDA DI ISCRIZIONE

(inviare via fax al n. 064464145)

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Organizzazione \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Iscritto alla Territoriale AICQ: \_\_\_\_\_

La presente scheda di iscrizione va compilata e inviata al FAX n. 06-4464145.

L'iscrizione può anche essere effettuata via mail con un messaggio all'indirizzo [infosoci@aicqci.it](mailto:infosoci@aicqci.it)

Autorizzo l'inserimento dei miei dati nei vostri archivi informatici, nel rispetto di quanto previsto dalla legge sulla tutela dei dati personali. In ogni momento, a norma dell'Art. 13 della legge 196/03 potrò comunque avere accesso ai miei dati, chiederne la modifica o la cancellazione.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Segreteria organizzativa:**  
Via di San Vito 17- 00185 Roma

Tel.: 06-4464132- 0644703329  
Fax: 06-4464145 - E-mail: [info@aicqci.it](mailto:info@aicqci.it)  
<http://www.aicqci.it>

## MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al seminario è gratuita, ma è richiesta la prenotazione, per motivi organizzativi.

Chi lo desidera potrà iscriversi ad AICQ-CI per il 2012 direttamente in occasione della registrazione.

### AICQ-CI

**Associazione Italiana Cultura Qualità - Centro Insulare**  
Dal 1955 AICQ diffonde in Italia la cultura della Qualità e dei sistemi gestionali.

AICQ-CI, Federata AICQ operante nel territorio Centro Insulare in accordo con le finalità di AICQ è oggi:

convegni, seminari, pubblicazioni, newsletter, servizi alle imprese, convenzioni per gli associati, un ampio catalogo formativo nell'ambito dei Sistemi Gestionali (Qualità, Sicurezza, Ambiente, Etica, Sicurezza Informatica) e dei Modelli di Eccellenza (EFQM, CAF) applicati al settore privato e alla Pubblica Amministrazione.

### Come raggiungere la sede del Seminario

**Pontificio Ateneo di Sant'Anselmo'Ateneo**

piazza Cavalieri di Malta, n. 5 – 00153 Roma

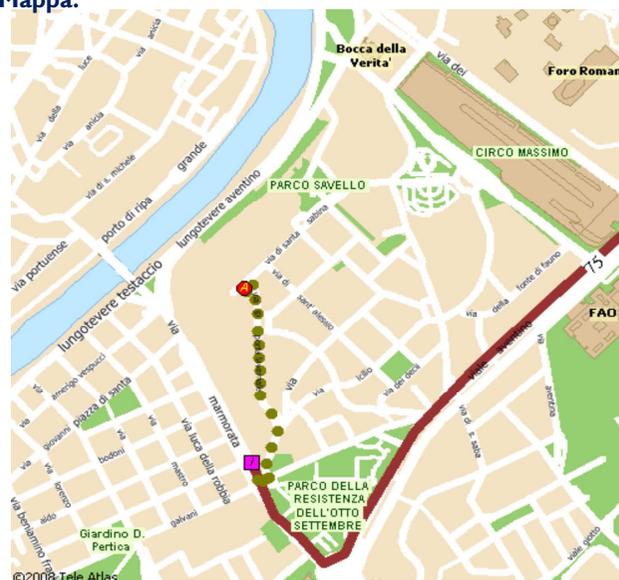
#### Metropolitana:

dalla stazione FS di Roma Termini prendere la metropolitana B e scendere alle fermate: Circo Massimo o Piramide Cestia;

#### Bus:

utilizzando i bus ed il tram è possibile raggiungere la sede con i numeri: 3, 23, 30, 75, 280, 716, scendendo alla fermata di via Marmorata.

#### Mapa:



**Seminario**  
organizzato nell'ambito delle  
manifestazioni promosse per la  
Settimana Europea per la Qualità 2011

«QUALITY FOR BEST IMPACT»

**dalla Regola Benedettina  
alla Qualità Totale**

**19 dicembre 2011  
ore 15.30**

presso

**Pontificio Ateneo Sant'Anselmo**  
Sala Riunioni

**Piazza Cavalieri di Malta, 5  
00153 ROMA**

## PRESENTAZIONE

Da quasi quindici secoli un documento continua a costituire, silenziosamente, la base della struttura organizzativa, produttiva e culturale dell'Italia, dell'Europa e -più in generale- del mondo occidentale: la «**Regula Benedicti**».

Il documento elaborato da San Benedetto da Norcia nel 530 d.C. -anche se è stato definito dallo stesso Santo "una piccolissima Regola per principianti ... con la quale risulta possibile raggiungere finalmente le più alte vette di dottrina e di virtù ..."- ha consentito di avviare ed alimentare un inesorabile circolo virtuoso che ha cambiato il corso della storia e dell'economia, il concetto di lavoro ed ha stimolato un processo di miglioramento continuo della stessa qualità della vita delle persone coinvolte.

Dallo studio attento di questa Regola (e della sua progressiva attuazione ed espansione in abbazie e monasteri) si può scoprire che effettivamente il concetto stesso di Europa poggia le proprie basi sulle direttive tracciate dal grande Santo umbro:

- concetti della vita delle organizzazioni: parlamento, scrutinio, rappresentanza, arbitrato, cooperative, ...;
- parole e forme: "avere voce in capitolo", rubrica, scomunica, breakfast, grissino, biscotto, ...;
- invenzioni e soluzioni tecnologiche: i vari tipi di mulino; la bussola, l'aratro, l'organizzazione tecnica dell'agricoltura, dell'itticoltura, la stampa, i ferri per i cavalli, l'orologio (lo svegliarino); l'altoforno; insieme ad una moltitudine di prodotti innovativi e di "cose nuove".

Sono diversi gli studiosi in tutto il mondo che dedicano i propri studi e ricerche su questo prezioso testo e sulle sue applicazioni che hanno consentito nei secoli di far migliorare progressivamente la qualità della vita e di far accrescere la cultura dei popoli, a partire da quelli gravitanti nelle aree di influenza dei monaci e dei monasteri.

Sono in tanti ad affermare che la Regola benedettina non sia un testo solamente religioso; esso è,

soprattutto, una guida metodologica che aiuta a mettere ordine nella vita delle persone e delle comunità (organizzazioni; aziende; imprese; gruppi; famiglie; sistemi; network; e così via).

In occasione della conversazione ci si soffermerà sull'interpretazione delle declinazioni applicative della Regola, in particolare nei seguenti ambiti:

- eliminazione delle negatività nelle organizzazioni;
- ottimizzazione del lavoro di squadra, servendosi della cooperazione per vincere;
- capacità di integrare nel lavoro le dimensioni materiali (tangibili) con quelle spirituali (intangibili);
- raggiungere il vertice della piramide di Maslow (cioè l'autorealizzazione) da parte delle persone;
- sviluppo di un'organizzazione creatrice con continuità di conoscenza e di innovazione.

In particolare, durante il Seminario l'attenzione sarà focalizzata sulla attualità della Regola Benedettina sia e sulla circostanza che la stessa sia in realtà l'antesignana dello standard internazionale ISO 9001 e dei principi-base del Total Quality Management.

La **Regola**, infatti, ha introdotto concetti oggi attualissimi come: miglioramento continuo; circoli della qualità; team work; leadership; brainstorming; standardizzazione; benchmarking; autovalutazione e così via.

La Regola, sintetizzata egregiamente dallo slogan «**ora et labora**», è quindi un semplice *progetto di vita, un insieme di principi chiaramente più vicino al significato originario della parola latina «regula», o guida, piuttosto che al termine «lex» o legge.*

**Regula** -la parola che oggi viene tradotta con "regola"- nell'accezione originaria significava, invece "indicatore stradale" oppure "ringhiera", cioè qualcosa a cui aggrapparsi nel buio, qualcosa che indica la strada e conduce ad una determinata direzione, che fornisce un sostegno per arrampicarsi. Non è una serie di istruzioni, ma uno stile di vita. Forse anche per questo, la Regola costituisce uno strumento estremamente vivo e la si può applicare anche in un momento così complesso e difficile come quello attuale sia per i singoli, che per le organizzazioni.

## PROGRAMMA

ore	15.00	Registrazione partecipanti
ore	15.30	<b>Benvenuto ai partecipanti ed introduzione al tema</b>  <b>Rev. prof. dott. Juan Javier FLORES ARCAS, osb</b> <i>Magnifico Rettore del Pontificio Ateneo di Sant'Anselmo</i>  <b>dott. ing. Marco GENTILINI</b> <i>Presidente AICQ-ci</i> <i>Associazione Italiana Cultura per la Qualità, centro-insulare</i>
ore	15.45	<b>proiezione di un filmato sulla vita di Sant'Anselmo</b>  <b>La perenne attualità della Regola di San Benedetto e del monachesimo</b>  <b>Padre Markus MUFF, osb</b> <i>Director of Development for Europe</i> <i>Pontificio Ateneo di Sant'Anselmo</i>
ore	16.45	<b>dalla REGOLA Benedettina alla QUALITA' Totale</b>  <b>ing. Sergio BINI</b> <i>dirigente d'azienda; qualitetologo;</i> <i>consigliere dell'AICQ-ci</i>
ore	18.00	<b>dibattito</b>
ore	18.30	<b>conclusioni</b>